



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.48
21 LUGLIO 2010

CCNI 2006-2009
L'ARAN ESPRIME PARERE POSITIVO
CON RILIEVI

Vi trascriviamo il parere dell'Aran in merito all'ipotesi del contratto collettivo integrativo del Ministero dell'Interno firmato dalle altre organizzazioni in data 24 maggio 2010.

Nell'esprimere il proprio parere positivo, l'Aran solleva alcuni rilievi in merito al contenuto professionale dei profili della terza area.

A nostro giudizio tali rilievi rafforzano le riserve formulate dalla nostra O.S., che ci hanno portato alla scelta di non sottoscrivere l'accordo, sulla mancata previsione di un ulteriore profilo nell'area terza. L'ipotesi di contratto è ora alla valutazione del Ministero della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e Finanza.

Solo successivamente ai loro pareri ed alle eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie all'ipotesi di accordo, le OO.SS. verranno convocate per la sottoscrizione definitiva del contratto con la sua conseguente entrata in vigore.

* * * * *

ARAN

AGENZIA PER LA
RAPPRESENTANZA
NEGOZIALE
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

PROTOCOLLO N. 0004784/2010
DEL 24/06/2010

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le politiche del personale
Dell'Amministrazione civile e per le risorse
strumentali e finanziarie
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma

OGGETTO: Nuovi profili professionali –parere ai sensi dell'art.7, comma 3 del CCNL del 14 settembre 2007.

Con nota n. 0609-948 del 26 maggio u.s., codesta Amministrazione ha trasmesso l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto il 24 maggio 2010, nel quale sono stati definiti i profili professionali necessari per la



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

completa attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale, introdotto dal CCNL comparto Ministeri del 14 settembre 2007.

Al riguardo si rileva che nella redazione del nuovo ordinamento professionale sono stati complessivamente osservati i criteri stabiliti dalle disposizioni del citato CCNL per la individuazione dei profili professionali, mediante una positiva operazione di riorganizzazione e razionalizzazione delle prestazioni lavorative dei propri dipendenti, che ha consentito di pervenire ad un quadro completo ed esaustivo delle figure professionali esistenti.

In tale nuovo assetto è stata, inoltre assicurata la piena corrispondenza tra il vecchio ed il nuovo sistema classificatorio attraverso meccanismi di confluenza adottati nel rispetto delle posizioni giuridico-economiche già acquisite in precedenza.

Passando all'analisi di alcune specifiche questioni, invece, si deve osservare che in ciascuno dei profili della Terza area vengono menzionate "la professionalità acquisita" e "la conoscenza dei processi gestionali" quali criteri per l'assegnazione delle funzioni di coordinamento e/o controllo. La previsione in esame sembra configurare un meccanismo di graduazione di diversi livelli di autonomia e responsabilità nell'ambito di un unico profilo professionale e, quindi, sotto tale aspetto, non risulta essere in linea con la natura giuridica dei profili, così come delineata dalla disciplina contrattuale. Questi ultimi, infatti, si concretizzano nella definizione di mansioni e compiti caratterizzati da una sostanziale omogeneità anche con riferimento al livello di complessità richiesto. Al fine di garantire la coerenza con i principi del CCNL, pertanto, si ritiene necessario che, nell'ambito di ciascuna tipologia lavorativa, non vi siano formulazioni idonee a ingenerare ambiguità nell'individuazione dei relativi contenuti professionali.

Tale posizione, del resto, è stata già espressa dall'ARAN nei confronti di altri contratti collettivi integrativi che avevano previsto in criterio analogo e che successivamente sono stati modificati secondo le indicazioni formulate in tal senso da questa Agenzia.

In proposito, in ogni caso, codesta Amministrazione potrà individuare le soluzioni che riterrà più opportune per garantire le proprie esigenze organizzative, anche mediante il riconoscimento delle competenze maturate dai dipendenti.

In relazione al profilo di Assistente amministrativo F2, si fa presente che nell'ambito dei requisiti per l'accesso potrebbe essere indicato esclusivamente il riferimento al diploma di scuola secondaria superiore ed ai diplomi equiparati, senza fornire ulteriori dettagli circa i titoli oggetto di tale equiparazione. Tale formulazione sembra essere maggiormente idonea a garantire la continuità con le previsioni contenute nel precedente ordinamento professionale.

Inoltre, sembra corretto il richiamo alla normativa contrattuale legislativa vigente operato in merito alle modalità di accesso nell'ambito di ciascun profilo, atteso che l'applicazione della disciplina del CCNL del 14 settembre 2007 non potrà prescindere da quanto previsto dalle disposizioni di legge intervenute successivamente alla sottoscrizione dello stesso.

In conclusione, nell'esprimere un parere positivo sul nuovo ordinamento professionale, si invita codesta Amministrazione ad adottare i suggerimenti proposti nel presente parere, anche assicurandone l'attuazione in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Cons. Antonio Naddeo